

Comune di Troina

Provincia di Enna

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Deliberazione N. 32 del 13/03/2015

Proposta N. 36 del 13/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

Seduta pubblica in sessione straordinaria

L'anno duemilacinquecento addì tredici del mese di marzo alle ore 18:00 e seguenti, nella Sala Comunale e nella consulti Sala delle adunanze del Comune convocato il Consiglio su deliberazione del Presidente N. 4221 09/03/2015 ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, giusto referto del Nesso Comunale, il medesimo si è riunito nelle persone dei consiglieri:

CONSIGLIERI		CONSIGLIERI		CONSIGLIERI	
N.	PRESENTE	N.	PRESENTE	N.	PRESENTE
1	SI	9	AVOLA MARIA		
2	SI	10	ROMANO SILVANA		
3	SI	11	TIPANARO ROSAMIA		
4	SI	12	MOSIMED SEBASTIANO ANTONINO		
5	SI	13	IMPELLIZZERI ANGELO		
6	SI	14	BERGINTO SALVATORE		
7	SI	15	RUBERTO SALVATORE		
8	SI				

PRESENTI: 12

ASSENTI: 3

Del non intervenuti giustificano l'assenza: nessuno

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Domenica Carciato Inella.

Assume la presidenza, Presidente del Consiglio Ing. Alfio Giachino il quale, riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, come da proposta di seguito riportata, iscritta al n° 11 dell'ordine del giorno della seduta e tratta congiuntamente al punto n° 9 ed al punto n° 10 posti all'ord. d.g.

Partecipano, inoltre gli Amministratori: VENEZIA SEBASTIANO, MACRÌ GIUSEPPE, IMPELLIZZERI CARMELA, SICILIANO FABIO, SCHILLACI SILVESTRO

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 184 comma 4 dell'Ord. EE. LL. approvato con L. R. 15/03/1963 n. 16, gli scrutatori designati sono i consiglieri: CARRUBBA VALENTINA, ROMANO SILVANA, TIPANARO ROSAMIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 13/03/2015

Proposta N. 36

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014 e successive modifiche ed integrazioni, che ha modificato l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) nell' intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma agli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 61/9 a 70/5 decorenti dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indispensabili (TASIS), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, a carico del utilizzatore;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente I.U.C. che tribuisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai paragrafi da 64/1 a 60/8;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali di aree scoperte, a qualsiasi uso abitato, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali abitabili, non operative, o le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso abitato, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che inaspriti, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso abitato, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutto le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella catastale, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti tributi sui rifiuti (TARES) A.R.S.U.X;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "di maggior peggior", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2004/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2004, relativa ai rifiuti, adattando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore prevede che modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 65/1 ed al comma 65/2, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 65/1 prevede che la commisurazione della tariffa avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 65/2 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio di maggior peggior", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2004/98/CE del

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 13/03/2015

Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativo ai rifiuti di commissione e la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adozione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, prevista per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adozione al principio consuntivo;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta), così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'intercambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assegnabile al tributo "è costituita da quella coprendibile dai locali e dalle aree sottostanti di probabili rifiuti urbani e assimilati";

EVIDENZIATO che nella commissionazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricorrendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere ripartite nel piano economico finanziario (P.E.F.);

RAMMENTATO che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, affinché secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituzione parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 1/80/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Si propone che al Consiglio Comunale di

DELIBERARE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 13/03/2015

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della T.U.C. TARI da applicare nell'anno 2015 come riportato negli allegati al presente atto;
- di stabilire il limite massimo di € 30.000,00 quale ammontare delle agevolazione ed riduzione ai sensi dell'articolo 29 dell'approvato regolamento Tari da essere maggiorate entrate derivanti da attività di accantonamento di maggiori imposte evase;
- di, in deroga a quanto previsto dall'approvato regolamento, fissare la scadenza della prima rata della Tari 2015, al 30 aprile 2015 a titolo di acconto pari al 40% della TARES 2013, la seconda e terza rata il 31 agosto ed il 30 settembre 2015. Mentre il saldo 2014 viene posticipato dal 30 aprile al 30 giugno;
- dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Gabriele Caputo / INFOCERT SPA

DETERMINAZIONE TARIFFE

TARI 2015

Secondo il comma 652 dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), in alternativa ai criteri di consolidazione della tariffa determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività qualitativa e quantitativa di rifiuti.

Le difficoltà derivanti dal complesso rapporto tra il comune di Troina e l'Ato Erasmiano, attuale gestore del servizio, in aggiunta alla costante passata applicazione della determinazione della tariffa sui rifiuti secondo i principi della Tarso (ponendo i coefficienti di produttività dei rifiuti pari ad uno), obbligano il comune ad adottare il sistema alternativo indicato dal comma 652 dell'art. 1 L. 147/2013, nell'intento di evitare possibili errori di determinazione delle tariffe ed eventuali rischi nella riscossione. Il sistema alternativo adottato, mutatis mutandis, art. 65 del D. lgs 507/93, prevedeva un meno rigido passaggio all'applicazione dei criteri del DPR 158/1999, adottando comunque degli specifici elementi oggettivi in grado di condurre alla determinazione delle tariffe in analogia ai criteri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

Le utenze sono state ripartite tra utenze DOMESTICHE e utenze NON DOMESTICHE.

In particolare, tenendo conto della produzione complessiva dei rifiuti, ripartita tra utenze domestiche e non domestiche, si è proceduto a ripartire in pari misura il costo del servizio, al fine di garantire la totale copertura.

Le tariffe al metro quadro sono state determinate moltiplicando, per ogni categoria omogenea, il costo medio del servizio al mq per dei coefficienti di produttività qualitativa e quantitativa di rifiuti. I coefficienti adottati per le utenze domestiche tengono conto del numero del componente il nucleo familiare, mentre quelli delle utenze non domestiche tengono conto della tipologia di attività e della relativa potenzialità di produzione dei rifiuti.

UTENZE	RIFIUTI		COSTI
	kg	%	
Ud	2.745.000,00	76,81	949.361,27
Uind	830.000,00	23,19	2.316.638,73
Totale	3.575.000,00	100,00	€ 1.236.000,00

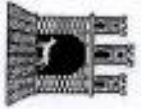
UTENZE DOMESTICHE

n	K	Tariffa base	TAARIFA
1	0,81	2.242	1.816
2	0,94	2.242	2.102
3	1,02	2.242	2.282
4	1,09	2.242	2.463
5	1,10	2.242	2.466
6 o più	1,06	2.242	2.376

UTENZE NON DOMESTICHE

n	Attività	K	Tariffa base	TARIFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,990	2.458,09/607	2.434
2	Cinematografi e teatri	0,750	2.458,09/607	1.834
3	Aziende e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,600	2.458,09/607	1.475
4	Campings, distributori carburanti, impianti sportivi	0,960	2.458,09/607	2.360
5	Stabilimenti balneari	1,070	2.458,09/607	2.630
6	Esposizioni, aste/auction	1,030	2.458,09/607	2.532
7	Alberghi con ristorante	1,090	2.458,09/607	2.679
8	Alberghi senza ristorante	1,080	2.458,09/607	2.655
9	Casse di cura e riposo	1,090	2.458,09/607	2.679
10	Depositi	1,370	2.458,09/607	3.375
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,234	2.458,09/607	3.209
12	Edifici ed istituti di credito	1,410	2.458,09/607	3.466
13	Negozi abbigliamento, calzature, bevande, cartoleria, ferramenta, e altri beni diversi	1,130	2.458,09/607	2.778
14	edicola, farmacia, tabaccai, pluriterzo	1,500	2.458,09/607	3.687
15	Magari particolari quali flamma, tende e tessuti, tappeti, cerigoli e ornati, artigianato	0,980	2.458,09/607	2.409
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,499	2.458,09/607	3.685

	- dem utenze giornaliere	2.998	2.458097607	6.809
17	Attività artigianali tipo botteghe: Perucchiere, barbieri, estetista	1.300	2.458097607	3.136
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, bruciatori, falegname, elettricista	1.040	2.458097607	2.516
19	Cercozeria, autocarrozzeria, estrattore	1.333	2.458097607	3.277
- 20	Attività industriali con ceppani di produzione	0.940	2.458097607	2.311
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.920	2.458097607	2.251
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie - dem utenze giornaliere	1.786	2.458097607	4.397
		3.572	2.458097607	8.780
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.449	2.458097607	1.565
24	Bar, caffè, pasticceria	1.460	2.458097607	1.948
	- dem utenze giornaliere	2.929	2.458097607	7.176
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.113	2.458097607	2.737
26	Purificanze alimentari e/o miste	1.117	2.458097607	2.720
27	Ortofrutta, verdure, fiori e piante, pizza al taglio	2.280	2.458097607	5.430
28	Iperturcati di generi misti	1.215	2.458097607	2.987
29	Banchi di mercato generi alimentari - dem utenze giornaliere	1.765	2.458097607	4.340
		3.530	2.458097607	8.680
30	Discoteche, night-club	1.226	2.458097607	1.074



Comune di Troina

Provincia di Enna

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(reso ai sensi dell'art. 53, comma 1 legge 140/90 come modificato con l'art. 1 dell' L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 11 della L.R. del 21/12/2000 n. 30)

Proposta N. 36 del 13/03/2015 per il Consiglio Comunale

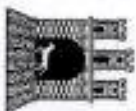
Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta di cui all'oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Troina, 8 13/03/2015

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Gabriele Caputo / IMFOCERT SPA





Comune di Troina

Provincia di Enna

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(reso ai sensi dell'art. 53, comma 1, Legge 142/90 come recepito con l'art. 1, lett. 1 della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. del 23/12/2000 n. 30)

Proposta N. 36 del 13/03/2015 per il Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

ATESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Vedi allegato Attestazione Copertura Finanziaria.

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile del provvedimento di cui all'oggetto, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Troina, 11/3/03/2015

Il Ragioniere Generale
Gabriele Caputo / INFOCERT SPA



Comune di Troina

Provincia di Enna

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Proposta N. 36 del 13/03/2015 per il Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMPEGNO ACCERTAMENTO	IMPORTO
-----------	----------------------	---------------------	-------------------------	---------

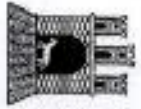
In ordine alla copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

f

Troina, li 13/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Gabriele Caputo / INFOCERT SPA





Comune di Troina

Provincia di Enna

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Proposta N° 36 del 3/03/2015 per il Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA TARI

Il Responsabile del Settore "Economico Finanziario"

ATTESTA

la copertura monetaria e compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti, la situazione annuale e gli equilibri di cassa del bilancio dell'Ente e con le regole di finanza pubblica.

REAGIA

Il visto di compatibilità monetaria attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 Legge del 01/06/2009 n° 102).

Esito parere: favorevole

Troina, li 13/03/2015

Il Ragioniere Generale
Gabriele Caputo / INDOCERI SPA



Si passa alla trattazione del punto n° 11 "Approvazione Tariffa Tari".

Al termine della discussione riportata nel verbale unico ad oggetto: "Verbale unico della seduta del 13 marzo 2015 e relativo ai punti n° 9 - 10 e 11 posti all'ord.g.", il Presidente, in proteregno, passa alla votazione dell'emendamento, proposto dal consigliere Savanti e relativo alla presente proposta di deliberazione, che viene espressa in forma palese, per acclamazione e seduta, con il seguente esito finale:

Presenti e votanti n° 12 consiglieri
Voti favorevoli n° 12

Con il subdichiarato emendamento il dispositivo della deliberazione si intende così emendato:

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della L.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2015 come riportato negli allegati al presente atto;
- di stabilire il limite massimo di € 40.000,00, quale ammontare delle agevolazione e/o riduzione ai sensi dell'articolo 28 dell'approvato regolamento Tari da coprire maggiori entrate derivanti da attività di accertamento di maggiore imposte evase;
- di derogare a quanto previsto dall'approvato regolamento, fissare la scadenza della prima rata della Tari 2015, al 31 maggio 2015 a titolo di acconto pari al 40% della TARES 2013, in seconda e terza rata il 30 settembre ed il 31 ottobre 2015. Mentre il saldo 2014 viene posticipato dal 30 aprile al 31 luglio;
- dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Si passa, infine, alla votazione per l'approvazione della deliberazione così come emendata, che viene espressa con le medesime modalità, con il seguente esito finale:

Presenti e votanti n° 12 consiglieri
Voti favorevoli n° 12

Per quanto sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'Ord.g.:

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 143/90 come recepito con l'art. 1 della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 143/90 come recepito con l'art. 1 della L.R. 48/91, nel testo sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000, allegato al presente provvedimento;

Vista l'attestazione di compatibilità monetaria rilasciata dal Responsabile del Settore "Economico Finanziario", resa ai sensi dell'art. 9 Legge del 03/08/2009 n° 102, allegata al presente provvedimento;

Visto l'Ord.g. della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 13/03/2015

Visto lo Statuto del Ente;

Sentito l'esito delle votazioni proclamate dal Presidente del Consiglio come sopra espresse;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione N° 36 del 13/03/2015 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFA TARI** unitamente agli allegati.

Di dare atto che con il subdichiarato emendamento il dispositivo della deliberazione approvato risulta essere il seguente:

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della L.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2015 come riportato negli allegati al presente atto;
- di stabilire il limite massimo di € 40.000,00, quale ammontare delle agevolazione e/o riduzione ai sensi dell'articolo 28 dell'approvato regolamento Tari da coprire maggiori entrate derivanti da attività di accertamento di maggiore imposte evase;
- di derogare a quanto previsto dall'approvato regolamento, fissare la scadenza della prima rata della Tari 2015, al 31 maggio 2015 a titolo di acconto pari al 40% della TARES 2013, in seconda e terza rata il 30 settembre ed il 31 ottobre 2015. Mentre il saldo 2014 viene posticipato dal 30 aprile al 31 luglio;
- dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

TARIFA TAAI

CONDICIONES TASADES EN 1 ANO

A1 SUMA APT. 20

LIMITADO APTIVO E. 40,000 APT. 30,000



Asocio. TAAI

APT. 28 QUINA 2

B 1500 14 CANT 1 2.100

1800 CANTIDAD EN RESERVA EN
CANTO DE OPERACIONES EN
FUNDOS TASADES EN TARIFA

C CANTO ADMINISTRACION EN EL LIMITE
MAX EN CANTO 500,00 X 1 DCA

~~ADMINISTRACION~~
ADMINISTRACION EN EL LIMITE
ADMINISTRACION EN EL LIMITE

Power forward
[Signature]

ll c.c.
[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio

Ing. Arturo Giachino

Il Consigliere Arziano

Reg. Giovanni Antonio Suranti

Il Segretario Generale

Dott.ssa Domenica Cacciato Insija

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE 3/24/15

Il Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/03/2015 al 14/04/2015, (art. 11, comma 1°, L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17 del 28/12/2004).

Troina, il 14/04/2015

Il Messio Comunale Napoleone Alvaro

Napoleone Alvaro

Il Segretario Generale

Domenica Cacciato Insija

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/04/2015 al sensi della L.R. 03/12/1991 N. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Troina, il 09/04/2015

Il Segretario Generale

Domenica Cacciato Insija

P.C.C. ALL'ORIGINALE

AD USO ATTO V.O.

ADOP. 11/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenica Cacciato Insija